

Regali ai medici, uno studio fa il punto sulle linee-guida

Il tema. Quasi un decennio fa, l'American Medical Association ha adottato le linee-guida del Council on Ethical and Judicial Affairs per scoraggiare la pratica delle regalie inappropriate da parte delle aziende farmaceutiche ai medici. Ma aneddotica diffusa nell'ambiente, studi pubblicati e notizie dei mass-media suggeriscono che né la classe medica né l'industria si siano adeguate affatto alle linee-guida adottate.

ull'argomento indaga uno studio pubblicato dal *Journal of Medical Ethics*.

Lo studio. I ricercatori dell'University of Toledo College of Pharmacy hanno cercato di identificare i fattori che ostacolano maggiormente l'aderenza da parte dei medici alle linee-guida sui regali delle aziende. Per far questo sono stati intervistati 213 medici della Florida (più di 600, interpellati, non hanno voluto rispondere, un dato questo molto significativo). Di questi solo il 62 per cento si è detto al corrente dell'esistenza di linee-guida AMA sull'argomento, e solo il 50 per cento ha dichiarato di averle lette. Il 68 per cento ha ammesso che seguirle scrupolosamente darebbe credibilità alla classe medica. Dall'analisi statistica delle varie risposte al test, è emerso che i medici più motivati a rispettare le linee-guida sono quelli che le giudicano con grande favore già in partenza, quelli più motivati e con minori aspettative sulla sponsorizzazione di eventi ECM da parte delle industrie. I medici con precedenti poco chiari nel rapporto con le aziende tendono invece a svalutare l'importanza di una normativa restrittiva in questo ambito. Unanime soltanto, ahinoi, la sfiducia sull'efficacia di queste linee-guida.

Bibliografia. Pinto SL, Lipowski E, Segal R, Kimberlin C, Algina J. Physicians' intent to comply with the American Medical Association's guidelines on gifts from the pharmaceutical industry. *J Med Ethics* 2007; 33: 313-19 doi: 101136/jme.2005.015529.

david frati

A cura de Il Pensiero Scientifico Editore